

Mps, Tognoli (Cfo Sim): â??Distribuzione azioni Generali? Rischia di rendere Leone piÃ¹ contendibileâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??La distribuzione di azioni Generali da parte di Mps Ã¨ unâ??operazione complessa, lenta e soggetta ad autorizzazioni; avviene su multipli elevati; e, in assenza di unâ??offerta a premio, come quella di Intesa, espone il mercato e i retail a rischi di correzione significativiâ?•. A dirlo allâ??AdnKronos Ã¨ Antonio Tognoli, responsabile della macroanalisi di Cfo Sim.

Secondo lâ??analista â??la distribuzione di patrimonio agli azionisti Mps tramite assegnazione di azioni Generali, pari a circa il 4,5% del capitale del Leone, non Ã¨ unâ??operazione ordinaria e presenta complessitÃ e rischi esecutiviâ?•. â??Si tratta di unâ??operazione che richiede autorizzazioni regolamentari multiple â?? Bce, Consob, Ivass ed eventualmente Antitrust â?? oltre alla determinazione del numero esatto di azioni Generali da assegnare sulla base del prezzo ufficiale alla record dateâ?•. A questo si aggiunge, sottolinea Tognoli, la gestione fiscale: â??Per i soci persone fisiche la parte in natura Ã¨ comunque tassata al 26%, spesso superando la componente cashâ?•. Servono inoltre â??pro-forma patrimoniali e di Solvency sia per Mps/Mediobanca sia per Generaliâ?•.

â??Si tratta di un iter lungo, incerto e soggetto a condizioni sospensiveâ?•, osserva Tognoli. Per questo, â??occorre pesare seriamente il rischio di esecuzione e il tempo necessario rispetto a soluzioni piÃ¹ semplici e certe, come cash puro, buy-back, o accettazione dellâ??offerta Intesaâ?•. Un secondo elemento di attenzione, stando a Tognoli, riguarda lâ??utilizzo delle azioni Generali come â??moneta di scambioâ?• a multipli elevati. â??Utilizzare azioni Generali per massimizzare la distribuzione significa trasferire agli azionisti Mps un titolo che, nellâ??ultimo anno, ha visto il P/E passare da meno di 8x a circa 12x, massimi storici o comunque su livelli molto elevatiâ?•.

In pratica, spiega Tognoli, si sta â??distribuendo un asset che il mercato sta giÃ prezzando generosamenteâ?• e, allo stesso tempo, â??riducendo la partecipazione di controllo/influenza di Mps-Mediobanca su Generali, dal circa 13,3% verso circa 8,8%â?•. Inoltre, â??si espongono i nuovi azionisti retail di Generali, che arriveranno dal â??regaloâ?? Mps, a un possibile riallineamento dei multipli se il contesto di mercato o di governance del Leone cambiaâ?•.

Dal punto di vista Generali, prosegue Tognoli, â??questa dinamica rende la societÃ piÃ¹ contendibile e introduce una platea di azionisti piÃ¹ frammentata e potenzialmente piÃ¹ volatileâ?•. Câ??Ã¨ poi il tema dellâ??assenza di un premio. â??Lâ??unica offerta che presenta un premio chiaro e liquidabile Ã¨ quella di Intesa Sanpaolo su Mpsâ?•, osserva Tognoli. â??In assenza di quella, la strategia di difesa di Mps, doppia Ops interamente in carta piÃ¹ maxi-cedola mista, rischia di inondare il mercato di titoli, nuove azioni Mps piÃ¹ azioni Generali distribuiteâ?•.

Una dinamica che, secondo Tognoli, potrebbe colpire â??in particolare la vasta platea di risparmiatori retail, storicamente poco attrezzati a gestire la volatilitÃ di operazioni complesse di questo tipoâ?•, oltre a â??generare pressione al ribasso sia sul titolo Mps sia sulla â??moneta di scambioâ?? Generali, con possibile effetto a catena sui multipli e sulla percezione di stabilitÃ del Leoneâ?•. â??Si tratta quindi di una difesa ad alto rischio di diluizione e di distruzione di valore di mercato, non di una creazione di valore chiara e misurabileâ?•. Generali, conclude Tognoli, â??rischia di trovarsi al centro del risiko non per scelta industriale propria, ma come asset utilizzato da terziâ?•.

â??

finanza

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Settembre 30, 2026
Autore
redazione